

SCHEMA RIEPILOGATIVO DELLE PRINCIPALI MISURE, ADEMPIMENTI E SCADENZE DEI SERVIZI TECNICI, FISCALI E PAGHE

	SOGGETTI INTERESSATI	ADEMPIMENTO MISURA	AGEVOLAZIONI	COSA FARE
SETTORE FINANZIARIO – SETTORE CREDITO	Imprese agricole	Contributo conto interessi Regione Emilia-Romagna	Contributo De-Minimis per le imprese che chiedono un finanziamento di liquidità a 12 e fino a 60 mesi, presso il consorzio Agrifidi. Scadenza richiesta 06/05/2024	Per informazioni rivolgersi telefonicamente o via mail all'ufficio Cia di riferimento.
	Piccole e medie imprese agricole	Agevolazione finanziaria-credizia a favore delle imprese alluvionate	Il D.L. n. 61 del 1° giugno 2023 prevede agevolazioni a favore delle imprese localizzate nell'area dell'alluvione, nello specifico: art.9: garanzia gratuita fino all'80% (elevabile al 90%) per operazioni finanziarie art.11: sospensione pagamento rate mutui e finanziamenti art.12: sostegno alle aziende agricole con misure di sollievo (legge.102 ed agricat)	
ATTIVITA' CAA	Aziende Agricole	<i>Pagamento canoni pozzi e attingimenti superficiali</i>	Si ricorda per chi non ha ancora versato il canone annuale di regolarizzarsi il prima possibile	Nessuna formalità
	Aziende Agricole	UMA	È possibile richiedere la nuova assegnazione di gasolio agricolo per l'anno 2024, tale adempimento deve essere assolto entro il 30/06/2024	Per informazioni rivolgersi telefonicamente o via mail all'ufficio Cia di riferimento.
	Aziende Agricole	<i>Rilascio e rinnovo patentini fitosanitari nuove regole DGR n. 1275 del 25 luglio 2022, che aggiorna e sostituisce la delibera 1632 del 7 ottobre 2016</i>	Novità riguardanti i rilasci e i rinnovi delle abilitazioni all'acquisto e uso dei prodotti fitosanitari , in quanto dal primo settembre la Regione Emilia-Romagna dematerializzata il patentino cartaceo, sostituendolo con un QRCode che sarà inviato direttamente agli utenti tramite posta elettronica, velocizzando e snellendo l'iter procedimentale. Pertanto, per gli utenti non sarà più necessario recarsi fisicamente presso gli uffici del Settore Agricoltura, caccia e pesca territoriale per ritirare la citata abilitazione. La nuova procedura ha determinato una modifica dell'attuale modulistica per le domande e che dal primo di settembre sarà sostituita . A questo riguardo, si evidenzia la grande importanza che viene ad assumere la corretta compilazione del campo e-mail riportato nella nuova modulistica , al fine di poter adottare il sistema di invio elettronico del QRCode.	

Aziende Agricole	Abbruciamenti regola generale	<p>L'abbruciamento controllato del materiale vegetale di risulta dei lavori forestali e agricoli deve essere realizzato sul luogo di produzione, raggruppando il materiale in piccoli cumuli e in quantità non superiori a tre metri steri per ettaro per giorno. L'abbruciamento è consentito esclusivamente per la paglia e altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli sfalci e le potature effettuati nell'ambito delle buone pratiche colturali. Gli abbruciamenti dovranno essere eseguiti con modalità atte ad evitare impatti diretti di fumi ed emissioni sulle abitazioni circostanti.</p> <p>Il terreno su cui si effettua l'abbruciamento deve essere circoscritto ed isolato con mezzi efficaci ad arrestare il propagarsi del fuoco, si deve procedere all'abbruciamento in assenza di vento e in giornate particolarmente umide; ciò è obbligatorio in particolare nei boschi, nei terreni saldi e nei terreni saldi arbustati o cespugliati, nei castagneti da frutto, nelle tartufaie controllate e coltivate, negli impianti di arboricoltura da legno (compresi i pioppeti), o a distanza minore di 100 m dai loro margini esterni. L'abbruciamento dei residui vegetali delle lavorazioni agricole e forestale è ovunque vietato nei periodi e nelle aree in cui viene dichiarata la “grave pericolosità per gli incendi boschivi”.</p> <p>Gli abbruciamenti possono essere comunicati telefonando al Numero Verde Regionale 800 841 051 o inviando un'e-mail all'indirizzo “so.emiliaromagna@vigilfuoco.it” o utilizzando l'apposito applicativo web. Ed effettuato entro 48 ore dall'avviso.</p>	
------------------	-------------------------------	---	--

<p>Aziende Agricole</p> <p>SCHEMA RIEPILOGATIVO DELLE PRINCIPALI MISURE</p>	<p>Abbruciamenti</p> <p>Nel periodo dal 1° Ottobre al 31 Marzo – in applicazione del PAIR 2030</p>	<p>Dal 1° ottobre al 31 marzo nei Comuni zona pianura est, pianura ovest, e agglomerato di Bologna entreranno in vigore le misure previste dalla Regione Emilia-Romagna per salvaguardare la qualità dell'aria. In questo periodo vige il divieto di abbruciamento dei residui vegetali.</p> <p>PIANURA OVEST e PIANURA EST e agglomerato di Bologna: soltanto nei periodi 1°ottobre-31ottobre e 1°marzo-31 marzo, è ammessa una deroga per soli due giorni per ogni proprietario o possessore del terreno, valida nelle zone non raggiungibili dalla viabilità ordinaria (strade pubbliche e private, percorribili da veicoli idonei alla raccolta di residui vegetali). La deroga sarà esclusivamente consentita nei giorni in cui le misure del bollettino "Liberiamo l'aria" lo consentono (bollino verde).</p> <p>Sul sito di ARPAE (https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/aria/liberiamo-laria/bollettino-misure-emergenziali) da oggi è possibile consultare il bollettino emesso nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì entro le ore 11.</p> <p>Questo implica, sempre per le zone di PIANURA EST ed OVEST e l'agglomerato di Bologna il divieto assoluto di abbruciamento nel periodo che va dal 1° novembre al 29 febbraio. Ma ATTENZIONE:</p> <p>Se i Comuni situati nella PIANURA OVEST, EST e AGGLOMERATO DI BOLOGNA sono presenti nell'elenco dei Comuni svantaggiati, allora, l'attività di abbruciamento, compatibilmente col bollettino e le modalità di abbruciamento prescritte, i due giorni di Deroga sono sempre consentiti, previa comunicazione anche dal 1° novembre al 29 febbraio.</p> <p>APPENNINO" zona montana o zona agricola svantaggiata": L'abbruciamento, dal 1° ottobre al 30 aprile, non ha limitazioni se non l'obbligo di comunicazione e il rispetto della distanza almeno di 100 metri da boschi castagneti, tartufaie ed altri impianti di arboricoltura.</p> <p>Si ricorda che in caso di previsione di sfioramento del limite delle PM10 non è possibile chiedere la deroga per gli abbruciamenti (max 2 per l'intero periodo). Per chi intende procedere in deroga deve obbligatoriamente comunicare preventivamente l'attività di</p>	<p>TECNICI, FISCALI E PAGHE</p>
---	--	---	---------------------------------

Aziende Agricole	Abbruciamenti per difesa fitosanitaria da colpo di fuoco batterico (Erwinia Amylovora)	<p>Tali abbruciamenti, per il contenimento del colpo di fuoco batterico, possono essere eseguiti previa trasmissione di una comunicazione, debitamente compilata e firmata, all'indirizzo mail del Servizio Fitosanitario (omp1@regione.emilia-romagna.it), con allegate anche fotografie utili al riconoscimento dei sintomi della malattia nel materiale vegetale da bruciare.</p> <p>L'abbruciamento, al fine di consentire eventuali controlli sul materiale vegetale da bruciare perché infetto, potrà iniziare solo il terzo giorno dall'invio della comunicazione.</p> <p>Gli abbruciamenti sono effettuati nelle giornate in cui non sono state attivate le misure emergenziali per la qualità dell'aria ai sensi del punto 1 lettera b) del dispositivo della DGR n.33/2021, cioè quando il bollettino "liberiamolara", emesso da Arpae, non indica allerta smog e sempre che non sia stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/avversita/sorveglianza/abbruciamenti</p>	Per informazioni rivolgersi telefonicamente o via mail all'ufficio Cia di riferimento.
------------------	--	---	--

<p>Azienda agricola</p> <p>SCHEMA RIEPILOGATIVO</p>	<p>PAIR 2030</p> <p>limitazione distribuzione liquame e digestato non palabile</p> <p>Dal 01/10 al 31/03</p>	<p>A partire dall'entrata in vigore del presente PAIR, nelle zone Pianura ovest, Pianura est e Agglomerato, sarà quindi obbligatorio adottare, per la distribuzione di liquami e del digestato non palabile su terreni con pendenza media minore del 15%, sistemi di erogazione a pressione non superiore alle 2 atmosfere all'uscita del sistema di distribuzione, tali da non determinare la polverizzazione del getto (o tecniche a maggiore efficacia nel contenimento delle emissioni).</p> <p>Fermo restando quanto sopra indicato, il PAIR 2030 introduce anche, a partire dalla sua entrata in vigore, l'obbligo di interrimento dei liquami e del digestato non palabile entro le 12 ore dallo spandimento nelle zone Pianura ovest, Pianura est e Agglomerato, dal 1° ottobre al 31 marzo, fatta eccezione per terreni con copertura vegetale in atto o con semina già effettuata.</p> <p>Rimangono validi i divieti di cui al Regolamento regionale 15 dicembre 2017, n. 3 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue, previsti all'art. 17 <i>"Periodi di divieto della distribuzione"</i> compresi quelli comunicati anche tramite l'emissione del Bollettino nitrati, emesso da ARPAE ogni lunedì, mercoledì e venerdì nei mesi di novembre, gennaio e febbraio.</p> <p>In caso di attivazione delle misure emergenziali per il rischio di superamento del valore limite giornaliero di PM10 nel periodo compreso fra il 1° ottobre ed il 31 marzo di ciascun anno, come stabilito al punto 1, lettera d), punto iv) della DGR 1412/2017 e successivamente modificato con DGR 33/2021, il PAIR 2030 conferma, nelle zone Pianura ovest, Pianura est e Agglomerato, il divieto di spandimento dei liquami zootecnici e, in presenza di divieto regionale, il divieto di rilasciare le relative deroghe.</p> <p>Sono escluse dai suddetti divieti le seguenti tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spandimento con iniezione diretta al suolo; • interrimento immediato contestuale alla distribuzione, con l'utilizzo in sequenza di più attrezzature contemporaneamente operanti sull'appezzamento; • fertirrigazione con liquami diluiti 	<p>TECNICI, FISCALI E PAGHE</p>
---	--	--	---------------------------------

<p>Aziende agricole</p>	<p>Iscrizione Registro imprese legno RIL per gli adempimenti al regolamento EUTER relativo alla commercializzazione del legno.</p>	<p>Tutte le aziende che immettono sul mercato legno o prodotti da esso derivati. (no autoconsumo) L'iscrizione ha validità annuale sino al 15 gennaio dell'anno successivo e deve essere rinnovata ogni anno a meno che non risultano essere già iscritti all'albo regionale – costo 20 euro anno Le sanzioni previste per la mancata iscrizione al registro nazionale operatori va da un minimo da 500 a 1.200 Euro, per chi non tiene il registro o lo conserva per almeno 5 anni è prevista una sanzione da un minimo di 150 a un massimo di 1.500 Euro.</p> <p><u>Per l'anno 2024 sarà possibile presentare l'iscrizione a partire dal 16 gennaio 2024 e comunque prima della "prima" commercializzazione della legna.</u> L'iscrizione alle categorie An, Bn, Cn dell'albo regionale delle imprese forestali della Regione Emilia – Romagna, riconosciute a livello nazionale esonerano le imprese dall'annuale iscrizione al Registro delle imprese dalla annuale iscrizione al registro imprese legno RIL per gli adempimenti al regolamento EUTER relativo alla commercializzazione del legno. <u>Sono comunque obbligate nel caso i quantitativi commercializzati del 2023 fossero diversi da quelli dichiarati nel 2022 a comunicare la variazione alla Regione entro il 15 febbraio.</u></p>	<p>Per informazioni rivolgersi agli uffici CAA Cia della propria zona</p>
<p>Aziende agricole</p>	<p>Comunicazione annuale di coltivazione di patata per i produttori iscritti al ROUP (commercializzazione patate all'ingrosso)</p>	<p>30 aprile di ogni anno scadenza annuale per l'invio della comunicazione annuale di coltivazione. La comunicazione deve essere inviata per PEC al seguente indirizzo omp1@postacert.regione.emilia-romagna</p>	<p>Per informazioni rivolgersi agli uffici CAA Cia della propria zona</p>

<p>Aziende agricole</p>	<p>Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura - Sostegno alla filiera della Pera e del Kiwi - per l'anno 2023 (Campagna 2023)</p>	<p>Lo stanziamento per le suddette filiere è pari ad Euro 23 milioni così suddiviso tra le due filiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Filiera frutticola della <u><i>pera (Pyrus communis L.): 18 milioni di euro;</i></u> • Filiera frutticola del <u><i>kiwi (Actinidia chinensis): 5 milioni di euro.</i></u> <p>La finalità: sostenere le filiere frutticole della pera e del kiwi che negli anni 2022 e 2023 abbiano destinato superficie agricola alla coltivazione delle pere e dei kiwi, a condizione che abbiano subito un decremento del valore della produzione dell'anno 2023 (1gennaio – 31 dicembre 2023), superiore al 30 per cento rispetto a quella dello stesso periodo dell'anno precedente;</p> <p>Per <u><i>accedere ai contributi</i></u> le aziende devono:</p> <p><u><i>essere titolari di Fasciolo Aziendale, ovvero essere iscritti all'anagrafe delle aziende agricole</i></u>, con fascicolo debitamente validato;</p> <p>aver destinato superficie agricola alla coltivazione delle Pere e dei Kiwi, che deve essere <u><i>dichiarata nel Piano di coltivazione grafico alla data del 15 maggio di ciascun anno.</i></u></p> <p>Aver avuto un decremento del valore della produzione dell'anno 2023, <u><i>superiore al 30 per cento rispetto a quella dello stesso periodo dell'anno precedente.</i></u></p> <p>Contributo</p> <p><u><i>2.000 €/ettaro per le pere;</i></u> <u><i>1.500 €/ettaro per il kiwi ;</i></u></p>	<p>Per informazioni rivolgersi agli uffici CAA Cia della propria zona</p> <p>Presentazione domande dal 14/03/2024 al 19/04/2024</p>
--------------------------------	---	---	--

<p>Aziende Agricole</p> <p>SCHEMA RIEPILOGATIVO</p>	<p>Ordinanza commissariale 11/2023</p> <p>Ripristino danni alluvione</p>	<p>2 dell'ordinanza, si prevede nei limiti delle risorse stanziamenti e all'art. 20 bis del D.L. 61/2023, il riconoscimento di un indennizzo fino al 100% delle spese ammissibili, con le modalità sotto riportate a seconda dell'entità dei danni subiti e riportati in perizia asseverata o nei casi giurata:</p> <ul style="list-style-type: none"> · se il danno riconosciuto non supera la somma di 40.000,00 euro, l'erogazione avverrà nel limite del 50% del totale del contributo concesso a titolo di anticipazione, mentre la restante parte sarà erogata a conclusione della rendicontazione finale delle spese e dei relativi controlli; · se il danno riconosciuto è superiore a 40.000 euro, sarà concessa una prima anticipazione in misura pari almeno ad euro 40.000,00 e la restante parte sarà così erogata: <ul style="list-style-type: none"> • anticipazioni nei limiti del 50% della prima misura di contributo concesso; • saldo, a conclusione della rendicontazione finale delle spese. <p>Sono rimborsabili:</p> <p>la riparazione di beni strumentali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'acquisto di beni strumentali; • il ripristino o la sostituzione, se la sostituzione risulti meno onerosa, di impianti produttivi, di arredi, elettrodomestici direttamente connessi all'attività produttiva, che siano stati danneggiati o distrutti dagli eventi calamitosi; • la ricostituzione delle scorte vive e morte, quali materie prime, capi morti ecc.. solo se già esistenti al momento degli eventi calamitosi; • il ripristino degli impianti di produzioni arborea e arbustive; • il ripristino di reti di protezione e/o teli anti-pioggia, anti-grandine, serre, tunnel e impianti antibrina; • il ripristino dei terreni, se ripristinabili, o l'indennizzo relativo ai terreni non ripristinabili; • il ripristino delle arnie; • il ripristino di strade aziendali e interaziendali se funzionali all'attività aziendale; • il ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica; • gli interventi idraulico-agrari e quelli a carattere strutturale quali drenaggi profondi, opere di consolidamento di versanti, ecc.; • realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale; • drenaggio di acque superficiali 	<p>Presentazione domande dal 15/11/2023 sul portale SFINGE</p> <p>Per informazioni rivolgersi agli uffici Cia di riferimento</p>
--	--	---	--

Aziende Agricole	BANDI SRA – AGROAMBIENTE	<p>ACA10– GESTIONE ATTIVITA' INFRASTRUTTURE AGRICOLE</p> <p>ACA12- COLTURE A PEREDERE CORRIDI ECOLOGICI FASCE ECOLOGICHE</p> <p>ACA 14 – ALLEVATORI CUSTODI DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE</p> <p>ACA 15 – AGRICOLTORI CUSTODI DELLA BIODIVERSITA' ANIMALE</p> <p>ACA 22 – IMPEGNI SPECIFICI PER RISAIE</p> <p>ACA 25 – CASTAGNETI DA FRUTTO</p> <p>ACA 28 SOSTEGNO PER IL MANTENIMENTO DELLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO</p> <p>https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/bandi/bandi-aperti</p>	La domanda di sostegno potrà essere presentata sino al termine perentorio delle ore 13.00 del 30/04/2024 (prorogato)
Aziende Agricole	BANDO SRA 18 - Apicoltura	<p>ACA 18</p> <p>Azione SRA18.1: Apicoltura stanziale</p> <p>Azione SRA18.2: Apicoltura nomade</p> <p>https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/bandi/bandi-aperti</p>	La domanda di sostegno potrà essere presentata sino al termine perentorio delle ore 13.00 del 19/04/2024 prorogata
Aziende Agricole	BANDI SRA – SRD10 - impianto di imboscamento naturaliforme su superfici non agricole	<p>Realizzazione di imboscamenti naturaliformi su superfici non agricole: impianti naturaliformi con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, ricreative nonché produttive- legno, legname e tartufi), realizzati utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, anche micorrizzate, adatte alle condizioni ambientali locali, al fine di creare nuove superfici forestali permanenti. Le superfici su cui viene realizzato l'imboscamento non sono reversibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Superficie minima 0,50 ha non è prevista superficie massima • Massimo contributo erogabile 15.000 euro • Sostegno 100% della spesa ammessa 	La domanda di sostegno potrà essere presentata sino al termine perentorio delle ore 13.00 del 30/04/2024

	<p>Aziende Agricole</p>	<p>BANDI SRA – SRD15 – interventi produttivi silvicolture</p>	<p>L’Azione SRD15.1 sostiene investimenti selvicolture volti a migliorare il valore economico dei popolamenti forestali e la qualità dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi) ritraibili dal bosco e connessi all’esecuzione delle utilizzazioni forestali e della coltivazione del bosco. L’investimento è quindi volto a coprire le spese necessarie per poter realizzare una silvicoltura produttiva e sostenibile e piantagioni legnose produttive garantendo al contempo obiettivi ambientali e di adattamento al cambiamento climatico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e miglioramento di boschi esistenti mediante interventi di conversione di boschi governati a ceduo in boschi con governo ad alto fusto; • valorizzazione e miglioramento di boschi esistenti mediante tagli intercalari di soprassuoli governati a ceduo o all’alto fusto; <p>realizzazione di piantagioni legnose produttive riconducibili alle tipologie arboricoltura a legno (consociata o mono specifica) o pioppicoltura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Superficie minima 2 ha, superficie massima 50 ha • Importo massimo progetto 300.000 euro • Sostegno 60% della spesa ammessa 	<p>La domanda di sostegno potrà essere presentata sino al termine perentorio delle ore 13.00 del 30/04/2024</p>
--	--------------------------------	--	--	--

<p>Aziende Agricole</p>	<p>BANDO PNRR – INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO – M2C1 I2.3</p>	<p>Le domande dovranno riguardare esclusivamente investimenti finalizzati all’ammodernamento del parco macchine agricolo, oltre agli investimenti nei sistemi di agricoltura di precisione per l’efficientamento della produzione agricola</p> <p>Topologia A – Supporto all’investimento in macchine e attrezzature per l’agricoltura di precisione</p> <p>a1) Macchine, motrici e operatrici, dispositivi e macchine di supporto</p> <p>a2.) Macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l’utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l’utilizzo dei fertilizzanti, per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l’ambiente.</p> <p>a3.) Macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione</p> <p><i>Qualora le macchine riportate nel punto a) siano dotate di motore, queste deve essere elettrico o a bio metano – Si precisa che il punto a) non riguarda i veicoli fuori strada</i></p> <p>Tipologia b) - sostituzione di veicoli fuoristrada i (trattori) per agricoltura e zootecnia</p> <p><i>“i nuovi devono essere dotati di motore esclusivamente elettrico o a biometano”</i></p> <p>L’acquisto dei veicoli sopra indicati e autorizzato solo in caso di sostituzione di veicoli piu inquinanti, al fine di rispettare il principio “non arrecare un danno significativo”. Pertanto, la domanda di sostegno dovrà identificare in maniera univoca il veicolo sostituito.</p> <p>Tipologia c) – Supporto all’investimento per l’innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque.</p> <p>Spesa ammissibile max 35.000 euro tipologia a e b max 70.000 euro tipologia b contributo 65 % maggiorato 80% giovani agricoltori</p>	<p>La domanda di sostegno potrà essere presentata sino al termine perentorio del 10/05/2024</p>
--------------------------------	---	--	--

<p>Aziende Agricole</p>	<p>BANDO 1° insediamento giovani 2024 azioni SRE01 e SRD01</p>	<p>Beneficiari del presente avviso pubblico in relazione al tipo di intervento SRE01 persone fisiche che si insediano in agricoltura assumendo la responsabilità civile e fiscale di una azienda agricola per la prima volta e presentano domanda di premio di primo insediamento con allegato un Piano di Sviluppo relativo all'azienda agricola (PSA) oggetto d'insediamento.</p> <p><u>Requisiti d'accesso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • essere maggiorenni, ma non avere ancora compiuto 41 anni; • presentare la domanda di accesso al presente bando inderogabilmente entro 24 mesi successivi all'apertura della partita iva o quello di modifica societaria; • risultare iscritta ai registri della CCIAA; • predisporre un piano di sviluppo aziendale PSA <p><u>Obblighi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • impegnarsi a proseguire la conduzione diretta dell'azienda oggetto dell'insediamento per 5 anni dalla concessione del premio; • A conclusione del piano il giovane deve avere raggiungimento le capacità professionali e della qualifica di Imprenditore agricolo professionale (IAP)/Coltivatore diretto. <p>Il premio di primo insediamento avrà un valore pari a 60.000 Euro per gli insediamenti in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici e 50.000 Euro nelle altre zone. Il PI dovrà avere un importo minimo di spesa ammissibile pari a 10.000 Euro in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici e 20.000 Euro nelle altre zone.</p> <p>Il singolo PI sarà soggetto ad un tetto di spesa ammissibile pari ad euro 250.000,00. L' aliquota di sostegno applicabile è pari al 50% della spesa ammissibile.</p>	<p>La domanda di premio a valere sul tipo d'intervento SRE01 e l'eventuale domanda di contributo ad essa collegata sul tipo d'intervento SRD01 dovranno essere presentate entro il termine perentorio delle ore 13.00.00 del 30 aprile 2024.</p> <p>Per approfondimenti contattare gli uffici CAA di riferimento</p>
--------------------------------	---	---	---

<p>Aziende agricole interessate ad aprire un agriturismo, una fattoria didattica o enoturismo, agriturismi, fattorie didattiche o enoturismi già esistenti</p>	<p>Bandi regionali di contributo Agriturismo, Fattoria didattica, enoturismo</p>	<p>I bandi coprono i costi di recupero, ristrutturazione e ampliamento fabbricati esistenti in azienda, costo per realizzare piazzole per agricompeggio e relativi servizi, sistemazioni esterne dell'agriturismo, l'allestimento di sale, cucine, camere, l'acquisto di arredi e macchinari per l'attività agrituristica, o di fattoria didattica o per l'enoturismo.</p> <p>Il bando copre anche l'acquisto di software e attrezzature informatiche per la gestione dell'attività oggetto di sostegno.</p> <p>I bandi sono 3, uno per ogni categoria.</p> <p>Importo minimo di spesa: 20.000 €.</p> <p>Importo di contributo massimo concedibile 200.000 € in de minimis.</p> <p>Contributo concedibile: 50% zone svantaggiate con problemi di sviluppo, 45% zone intermedie, 40% altre zone.</p>	<p>Le aziende interessate devono contattare l'ufficio tecnico CIA di riferimento appena possibile, in quanto la preparazione della documentazione è alquanto complessa e serve molto tempo per la presentazione delle domande.</p> <p>Scadenza presentazione: 31/05/2024 ore 13.00.</p> <p>Si richiede di mettersi in contatto con i nostri uffici entro al massimo il 15/04/2024.</p>
<p>Aziende Agricole</p>	<p>Bando Isi - Inail 2023</p>	<p>Incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro. Per "miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro" si intende il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti e riscontrabile, ove previsto, con quanto riportato nella valutazione dei rischi aziendali.</p> <p>a) Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto _Asse di finanziamento 3 - contributo 65% compreso tra un minimo di 5.000 euro ed un massimo di 130.000 euro.</p> <p>b) Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli– Asse di finanziamento 5. Acquisto di trattori agricoli o forestali e/o di macchine agricole e forestali finanziabile nella misura massima del 65% (80% per giovani imprenditori agricoli) del costo ammissibile, sempreché compreso tra il contributo minimo erogabile di 5.000 euro e il contributo massimo erogabile di 130.000 euro e purché le spese non superino l'80% del prezzo di listino per ciascun trattore agricolo o forestale e/o macchina agricola e forestale richiesti.</p>	<p>Per approfondimenti contattare gli uffici CAA di riferimento</p> <p>Apertura domande dal 15/04/2024 al 30/05/2024 ore 13.00</p>

	<p>Aziende Agricole</p>	<p>Bando investimenti Cantine annualità 2024 -2025 Dgr 336 del 22/02/2024</p>	<p>Sostegno per il settore vitivinicolo, e finalizzata a sostenere interventi materiali ed immateriali in impianti enologici di trasformazione e/o commercializzazione, funzionali al miglioramento del rendimento globale delle imprese.</p> <p>Spese ammissibili</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.costruzione/ristrutturazione di immobili strumentali allo svolgimento delle attività con esclusione degli interventi che riguardino punti vendita non attigui alla sede di lavorazione delle uve e/o vino; 2. acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature specifici per l’attività di trasformazione e/o commercializzazione; 3. arredi ed allestimenti finalizzati alla funzionalità di punti vendita diretta al consumatore finale dei prodotti aziendali; 4. creazione e/o implementazione di siti internet, finalizzati all’ e-commerce; 5. acquisto di software per la gestione delle operazioni di cantina; 6. spese tecniche, quali onorari di professionisti e consulenti, direttamente riconducibili agli investimenti proposti. <p>Contributo: 40% per le imprese agricole di base.</p> <p>Obblighi: avere almeno al momento della presentazione delle domande 3,50 ha di superficie vitata iscritta ai relativi schedari.</p> <p>Spesa ammissibile da un minimo di 20.000 euro ad un massimo di 1500.000.</p> <p>Per le aziende agricole la soglia massima viene proporzionata ad euro 80.000 per ha di vigneto.</p>	<p>Per approfondimenti contattare gli uffici CAA di riferimento</p> <p>Scadenza presentazione domande 30/04/2024 ore 13.00</p>
--	--------------------------------	--	--	--

<p>Aziende Agricole</p> <p>SCHEMA RIEPILOGATIVO</p>	<p>Bando prevenzione eventi climatici 2024 – Camera di commercio Forlì-Cesena e Rimini</p>	<p>Requisiti:</p> <p>siano Micro o Piccole o Medie imprese (MPMI) come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014 (sono quindi escluse le grandi imprese); risultino iscritte e attive al Registro delle Imprese; abbiano sede legale o operativa nelle province di Forlì-Cesena e di Rimini, a condizione che l'investimento/intervento sia effettivamente realizzato in sedi di tipo operativo, dove si svolge l'attività produttiva dichiarata, e sia coerente con tale attività (principale, prevalente o secondaria);</p> <p>siano in regola con il pagamento del diritto annuale, anche a seguito di eventuale regolarizzazione, fino all'anno 2023 compreso;</p> <p>siano in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e CNCE, come comprovato da apposita visura DURC.</p> <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Barriere frangi acque/paratie; • strutture per elevare materiali e macchine; • serramenti a tenuta stagna antiallagamento; • sistemi di canalizzazione e/o recupero dell'acqua (ad esempio: pavimentazione galleggiante con annesso sistema di pompe di dispersione per convogliare l'acqua in pozzetti dedicati, scollegati dal sistema fognario); • attrezzature e macchinari per la rimozione e movimentazione di terra, fango e neve; • rilevatori antiallagamento; • generatori elettrici; • motopompe; • sistemi di stoccaggio e riciclo dell'acqua (piovana, di scarico); • reti, pannelli e altri mezzi frangivento o antigelo; • sistemi di riscaldamento e protezione di piante e colture in pieno campo, sistemi di irrigazione antibrina; • sistemi di comunicazione e diffusione di segnali di emergenza ed evacuazione, oltre a quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro; • sistemi di assorbimento e contenimento di sostanze disperse nell'ambiente oltre le previsioni di legge; • sistemi di videosorveglianza per il monitoraggio di zone non presidiate da personale, purché collegati a sensori e/o sistemi di allarme attivabili in caso di pericolo causato dagli eventi di cui 	<p>Contributo pari al 50% su una spesa massima di 10.000 euro</p> <p>TERMINI E PAGHE</p> <p>Domande presentate dalle ore 10.00 del 19/03/2024 alle ore 14.00 del 28/06/2024</p> <p>Gli aiuti sono in "regime di de minimis"</p>
---	---	--	--

	AGRITURISMI, B&B e aziende che offrono ospitalità	Codice CIR per la pubblicità delle aziende che offrono ospitalità	<p><u>Dal 1° ottobre è obbligatorio</u>, per ogni azienda che offre ospitalità di breve periodo (agriturismi, room& breakfast, bed & breakfast ecc.), dotarsi del nuovo codice CIR (codice identificativo di riferimento), assegnato automaticamente dalla Regione ad ogni struttura.</p> <p>Questo codice dovrà obbligatoriamente essere inserito in ogni tipologia di pubblicità, sia cartacea che multimediale della propria struttura (siti internet, booking, air b&b ecc.). La mancata osservazione di tale obbligo comporterà delle sanzioni all'azienda.</p>	<p>Le aziende possono accedere direttamente ed in autonomia al portale ROSS1000, che viene già utilizzato per le comunicazioni statistiche, mediante SPID/CIE/CNS andando a scaricare il proprio codice dal percorso: https://datiturismo.regione.emilia-romagna.it/</p> <p>Poi andare sulla sezione: "Generale" del menù "Anagrafica > Gestione strutture". Lì si troverà già il CIR associato alla propria struttura, alla voce "Codice Regione".</p> <p>Se l'azienda non risultasse accreditata vi invitiamo a contattare il proprio referente della multifunzionalità CIA per la zona di riferimento, che vi aiuterà ad accreditarvi e a reperire il codice CIR.</p>
SETTORE PREVIDENZIALE – PATRONATO	Imprese agricole datori di lavoro	<i>Collaborazione gratuita ed occasionale di parenti e affini</i>	<p>Art. 105 del Decreto "Cura Italia" estende dal 4° al 6° grado di parentela l'ambito di operatività dell'art. 74 della cosiddetta "Legge Biagi" (Dlgs 276 del 2003).</p> <p>Si tratta delle collaborazioni occasionali o di breve periodo nelle attività agricole, che possono essere rese a titolo di aiuto, mutuo aiuto o obbligazione morale, comunque a titolo gratuito, e per le quali non sorge alcuna obbligazione esulando queste dal mercato del lavoro (non si costituisce, tra il titolare dell'impresa agricola ed il parente alcun rapporto, né di lavoro autonomo, né di lavoro subordinato).</p> <p>La disposizione mira ad incrementare le di avere "manodopera" (in questo caso da intendersi in senso lato) in un momento in cui si prevedono difficoltà in tal senso.</p> <p>La norma non limita l'estensione dal 4° al 6° grado di parentela alla durata dell'emergenza covid-19.</p>	<p>Nessuna formalità</p>

		<i>Donne in campo</i>	Bando aperto alle donne, ora senza limiti di età, per investimenti nella azienda agricola	
FISCALE	Redazione e asseverazione perizia + versamento imposta sostitutiva (o 1 ^a rata) rival. terreni e partecip. all'1.1.2024		Scadenza 30/06/2024. Aliquota 16%	Per informazioni rivolgersi all'ufficio Cia di riferimento
MULTIFUNZIONALITÀ	<p align="center">VENDITA DIRETTA, AGRITURISMI, CONSEGNA A DOMICILIO, FLOROVIVAISMO</p> <p>Con la decadenza del periodo emergenziale da COVID-19 <u>NON è PIU' POSSIBILE</u>, DA PARTE DEGLI AGRITURISMI, EFFETTUARE LA CONSEGNA A DOMICILIO E L'ASPORTO DEI PRODOTTI.</p>			